



# LE RADICI DEL FUTURO PRENDONO VITA

**Alessandro De Carlo**

**Chairman Comitato Scientifico**

**TED xTreviso**  
x = independently organized TED event

**Radici al futuro**

**Edizione 2017 - Prima Edizione**

## LE RADICI DEL FUTURO PRENDONO VITA

Alessandro De Carlo - Chairman del Comitato Scientifico

*Non si può fare a meno della storia, della cultura e delle tradizioni per dare senso a un futuro ancora da costruire. Il futuro, nel contempo, deve permeare le nostre radici portandole nell'attualità del presente. TEDx Treviso presenta l'attualità, le eccellenze e l'innovazione collocandole nell'evoluzione di un territorio che è da sempre, e che non vuole smettere, di essere in fermento.*

Il titolo del TEDx Treviso 2017, Radici al Futuro, è fortemente evocativo. Rimanda al concetto di tradizione, forte nel Veneto e nel trevigiano, di orgoglio per le nostre origini, la nostra cultura e per una storia che ci ha visto protagonisti in innumerevoli snodi fondamentali dell'avventura umana. Rimanda anche al concetto futuro, che mai come oggi si fonde con il presente creando una realtà in rapida evoluzione che stupisce ogni giorno ed è in grado di generare infinite possibilità da esplorare e da conquistare. Ed è in questo dualismo, solo apparente, che il Veneto e Treviso splendono: in questi territori i concetti di storia e tradizione - le nostre radici - non sono mai stati separati da quelli di presente e di futuro. Non c'è un bisogno collettivo di dimenticare da dove veniamo o una volontà di tracciare linee di demarcazione nette tra quello che eravamo e quello che siamo: questa è da sempre un'area in cui il futuro si è attivamente creato giorno dopo giorno, in cui si sono sviluppati commerci e relazioni internazionali, si è partiti per l'esplorazione di terre lontane, si sono approfonditi studi e ricerche innovative, si sono costruiti artefatti di qualità immensa, si sono pensati rinnovamenti sociali. Queste attività hanno avuto una ricaduta ben al di là del nostro territorio, andando a modificare profondamente l'Italia e il mondo, e hanno avuto

origine da una cultura tanto proiettata allo sviluppo quanto legata alle sue tradizioni e valori, ma anche ad attività apparentemente semplici quali, solo per citare alcuni esempi, l'agricoltura, l'artigianato e il piccolo commercio. Queste radici possono e devono tenere il futuro ancorato alla realtà, permetterci di governarlo invece che di esserne travolti. Un futuro senza passato è una nave senza timone: la scienza e la tecnologia sono strumenti che possono essere applicati a qualsiasi cosa, la scelta di dove orientarle è indissolubilmente legata a valori, atteggiamenti, modi di pensare, desideri e sogni che hanno un'origine nelle radici culturali delle persone. Allo stesso modo, le tradizioni e la storia devono anche essere lo strumento principe per interpretare quella parte, estremamente vasta, di innovazione e di sviluppo globale che non possiamo controllare. L'attribuzione di significato e di valore, l'accettazione o il rifiuto di ogni nuova proposta di evoluzione sociale o novità tecnologica, che ci giungono costantemente da ogni angolo del globo senza intermediazione e in tempo reale, possono solo basarsi sulle nostre radici, che ci legano alla nostra realtà. Si può dunque dire che il passato e la cultura non siano mai state importanti come adesso, che siano assolutamente fondamentali per la sopravvivenza e la salute individuali e collettive. Ma le radici, per essere forti, devono essere vive. Il loro nutrimento è il futuro, che permette di innovare pratiche e modalità di azione mantenendo e rinnovando i valori della tradizione. Tutto, dall'agricoltura alla ricerca, dal commercio all'impresa, può essere costantemente modificato, evoluto, sviluppato: la qualità di tale processo, però, nel nostro territorio ha origini, valori e significati antichi, è basata su una passione per le cose e le attività belle e fatte bene tramandata di generazione in generazione. E anche, forse soprattutto, per questo siamo pronti a competere con chiunque senza paura e senza sensi di inferiorità, che spesso sono generati dall'incertezza della propria identità. Radici e futuro non sono dunque un'antitesi: la loro sintesi è il presente, che è anche il tempo in cui abbiamo la possibilità di agire in prima persona e di dare forma alle nostre vite e alla società. In questo contesto e con questa idea TEDx arriva per la prima volta a

Treviso, con lo scopo di mostrare un presente d'eccellenza e di proporre una riflessione di qualità sulla traiettoria che sta seguendo il nostro territorio: da dove veniamo, dove stiamo andando e come queste due dimensioni si fondono e si vivificano a vicenda. Dalle eccellenze trevigiane sparse in Italia e nel mondo, che mantengono un rapporto forte con la loro città, come i ricercatori Stefano Vanin e Francesca Vidotto e l'editore Michele Foschini, a quelle nel territorio trevigiano e Veneto come lo storico dell'agricoltura e dell'alimentazione Danilo Gasparini, il medico Andrea Martinuzzi, lo scrittore Giacomo Mazzariol, il fondatore di Home Festival Amedeo Lombardi, dall'ambito dell'impresa rappresentato da Mariacristina Gribaudo a quelli dello sport e dell'arte con la pattinatrice Silvia Marangoni e la violinista Marina Zanello, lo spaccato di presente proposto da TEDx mostra tutta la varietà culturale di un territorio che non ha mai smesso di essere in fermento e di creare opportunità e possibilità di sognare per le sue persone. La mission del TED, format nordamericano con più di trent'anni, è tuttora attuale e trova in Treviso un terreno fertile. L'aggiunta di contenuti grafici innovativi, curati da Marica Zottino e delle location che testimoniano concretamente la fusione tra passato e futuro - in primis il Palazzo dei Trecento, tuttora usato nell'amministrazione pubblica della città - dimostrano che la sfida di portare un evento internazionale a Treviso è pienamente alla portata del territorio e che, anzi, abbiamo tutti gli strumenti per integrare elementi tipici e innovativi per arricchire, come da nostra tradizione, un format già d'eccellenza. Pensare, creare, sviluppare il TEDx Treviso è stata un'avventura per tutti coloro che vi hanno preso parte, a partire dal licensee Nicolò Rocco. L'idea di dare alla città un ulteriore mattoncino per costruire una coscienza collettiva del presente e proporre una riflessione di qualità sul continuum che va dal passato al futuro, però, compensano ogni fatica, anche grazie alla certezza che Treviso non si farà scappare questa occasione ma ne sfrutterà completamente le potenzialità. Come da tradizione.